

BILANCIO 2012 - RENDICONTO

Il controllo di gestione finanziario effettuato sul rendiconto in esame focalizza l'analisi sui risultati della gestione finanziaria (risultati di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, di cassa, della parte corrente o situazione economica) e si esplica attraverso i seguenti indicatori macroeconomici particolarmente significativi:

INDICI DI STRUTTURA DELL'ENTRATA

elementi di confronto	parametro	risultato
<u>entrate tributarie + entrate extratributarie</u> totale entrate correnti	<i>indice di autonomia finanziaria</i>	97,06%
<u>entrate tributarie</u> totale entrate correnti	<i>indice di autonomia tributaria</i>	72,12%
<u>entrate tributarie</u> numero abitanti	<i>indice di pressione tributaria</i>	365,82
<u>entrate da proventi di servizi</u> entrate extratributarie	<i>incidenza tariffaria globale</i>	58,79%
<u>totale entrate da trasferimenti</u> totale entrate correnti	<i>indice di dipendenza</i>	2,94%
<u>totale entrate da trasferimenti</u> numero abitanti	<i>trasferimenti pro-capite</i>	14,92
<u>entrate da autofinanziamento</u> totale entrate per investimenti	<i>indice di capacità di autofin.</i>	100,00%
<u>entrate da indebitamento</u> totale entrate per investimenti	<i>indice di indebitamento</i>	0,00%

INDICI DI STRUTTURA DELLA SPESA

elementi di confronto	parametro	risultato
<u>spesa di personale + spesa rate ammortamento mutui</u> totale spese correnti	<i>indice di rigidità del bilancio</i>	31,73%
<u>spesa di personale</u> totale spese correnti	<i>incidenza spesa di personale</i>	25,19%

INDICI DI STRUTTURA DELLA SPESA

elementi di confronto	parametro	risultato
<u>spesa di personale</u> numero dipendenti a tempo deter. e indeter.	<i>spesa media per dipendente</i>	38.740,77
<u>spesa per rate mutui (interessi + capitale)</u> totale spese correnti	<i>indice di indebitamento</i>	6,54%
<u>totale spesa corrente</u> numero abitanti	<i>spesa corrente pro-capite</i>	473,24
<u>spesa di investimento</u> numero abitanti	<i>spesa di investimento pro-capite</i>	13,28
<u>spesa di investimento</u> spesa totale (corrente + investimento)	<i>indice di investimento</i>	2,73%

INDICI FINANZIARI

elementi di confronto	parametro	risultato
<u>previsioni finali spesa corrente</u> previsioni iniziali spesa corrente	<i>indice di attendibilità previsione</i>	100,54%
<u>impegni spesa corrente</u> previsioni finali spesa corrente	<i>indice di realizzazione spese corr.</i>	97,53%
<u>accertamenti entrate correnti</u> previsioni finali entrate correnti	<i>indice di realizzazione entrate corr.</i>	100,40%
<u>impegni spesa investimenti</u> previsioni finali spesa investimenti	<i>indice di realizzazione investimenti</i>	32,01%
<u>pagamenti spesa corrente</u> impegni spesa corrente	<i>indice capacità pagamento</i>	75,19%
<u>residui spesa corrente</u> impegni spesa corrente	<i>indice accumulo residui passivi</i>	24,81%
<u>pagamenti residui spese correnti</u> residui passivi spese correnti riaccertati	<i>indice smaltimento residui passivi</i>	89,54%
<u>riscossioni entrate correnti</u> accertamenti entrate correnti	<i>indice capacità riscossione</i>	70,09%

residui entrate correnti
accertamenti entrate correnti

indice accumulo residui attivi

29,91%

riscossione residui entrate correnti
residui attivi entrate correnti riaccertati

indice smaltimento residui attivi

88,65%

**PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI
STRUTTURALMENTE DEFICITARIE**

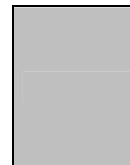
L'articolo 242, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Dall'analisi dei parametri adottati con il Decreto del Ministero dell'Interno 24/09/2009 (G.U. 238 del 13/10/2009) validi per il triennio 2010/2012, risulta la seguente situazione dell'ente:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	parametro NEGATIVO	risultato contabile positivo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	parametro NEGATIVO	28,63%
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	parametro NEGATIVO	3,71%
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	parametro NEGATIVO	24,81%
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	parametro NEGATIVO	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	parametro NEGATIVO	23,64%
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);	parametro NEGATIVO	29,34%

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

parametro
NEGATIVO



9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

parametro
NEGATIVO



10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

parametro
NEGATIVO

